

Casse Rurali Trentine per il sostegno e sviluppo dell'imprenditoria femminile

15 luglio 2013

E' stata firmata il 9 luglio una convenzione tra Casse Rurali Trentine, Confidimpresa Trentino e il Gruppo Terziario Donna Trento di Confcommercio per il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile.

“Un accordo importante” ha detto Giorgio Fracalossi, presidente di Cassa Centrale Banca “perché permetterà alle donne che vogliono diventare imprenditrici, o a chi lo vorrà ma vuole crescere, di usufruire di una corsia preferenziale nel mondo del credito”.

“Lo spirito di questo accordo” ha detto Rita Matano, presidente del Gruppo Terziario Donna Trento “è migliorare il clima di fiducia reciproca tra imprese e mondo del credito. Vogliamo far crescere le imprese e in particolare le imprese femminili che molto spesso sono realtà di piccole dimensioni. In un momento di crisi come questo è fondamentale offrire uno strumento di crescita concreto. Tra i punti di forza dell'accordo vi è anche la sicurezza, per le imprenditrici, di poter contare su un protocollo scritto che le garantisce su condizioni e modalità di sottoscrizione”.

“Sapere esattamente come muoversi per accedere al canale di finanziamento è la formula vincente”, ha affermato il direttore di Confidimpresa Sergio Anzelini.

“L'importanza della componente femminile nelle nostre imprese, spesso a gestione familiare” ha affermato il presidente dell'Unione Gianni Bort - va ben oltre a quello che viene esposto da numeri e statistiche. Riconoscere questo ruolo è giusto e doveroso, tanto quanto mettere in campo strumenti a sostegno proprio dell'imprenditoria femminile”.

I contenuti dell'accordo:

I beneficiari (anzi, sarebbe meglio dire le beneficiarie) di questa iniziativa sono le Imprenditrici associate al Gruppo Terziario Donna. La Fondazione è impegnata in un'attività di rappresentanza, promozione e tutela dell'imprenditoria femminile.

Potranno accedere con maggiori facilità - sia burocratiche che economiche - a finanziamenti a breve e a medio-lungo termine per un importo massimo centomila euro, e a breve termine (come fido in c/c o anticipi su crediti) fino a diecimila euro.

Saranno applicati i tassi e le condizioni riservate ai finanziamenti garantiti da Confidimpresa mentre su eventuali forme tecniche non previste nella convenzione, si applicheranno le condizioni più favorevoli praticate dalla singola Cassa Rurale.

Viene sempre richiesto il coinvolgimento diretto dell'imprenditrice, di eventuali soci o anche di terzi, quali garanti fideiussori, che potrà essere escluso in presenza della garanzia Confidimpresa all'80%.

Questa favorevole ed elevata garanzia del Confidi è la più importante novità della convenzione, in quanto facilita notevolmente l'accesso al credito.

Essa è resa possibile dalla controgaranzia del MedioCreditoCentrale (garanzia statale), al quale Confidi attinge ormai da anni a vantaggio dell'impresa trentina; la sinergia con le Casse Rurali rende poi effettiva e concreta tale facilitazione per le imprese.

Contestualmente alla firma dell'accordo, è stato istituito un osservatorio per verificarne la funzionalità.

Per maggiori informazioni vai a Cooperazione Trentina

À

Fonte: Casserurali.it